

CONFITARMA

Confederazione Italiana Armatori
P.zza SS. Apostoli, 66
00187 - ROMA
Tel. 06/674811
Fax 06/69783730

FILT/CGIL

Via G.B. Morgagni, 27
00161 - ROMA
Tel. 06/440761
Fax 06/44076435

FIT/CISL

Via Antonio Musa, 4
00161 - ROMA
Tel. 06/442861
Fax 06/4402991

UILTRASPORTI

Via di Priscilla, 101
00199 - ROMA
Tel. 06/862671
Fax 06/86208396

Roma, 28 febbraio 2012

Al Presidente
del Consiglio dei Ministri
Sen. Prof. Mario MONTI
Palazzo Chigi
Roma

Al Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott. Corrado PASSERA
Piazzale Porta Pia, 1
00198 - Roma

Al Vice Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott. Mario CIACCIA
Piazzale Porta Pia, 1
00198 - Roma

Al Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
Prof.ssa Elsa FORNERO
Via Veneto, 56
00187 - Roma

e, p.c. Al Direttore Generale delle relazioni industriali
e dei rapporti di lavoro
Dott. Giuseppe MASTROPIETRO
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Via Forno, 8
00192 - Roma

Al Direttore Generale per il trasporto marittimo
e per vie d'acqua interne
Dott. Enrico Maria PUJIA
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Viale dell'Arte, 16
00144 - Roma

Onorevoli Ministri,

la crisi del settore marittimo ha indotto la Confitarma e le Organizzazioni sindacali confederali di categoria Filt/Cgil, Fit/Cisl e Uiltrasporti a sottoscrivere un "avviso comune" per sensibilizzare il Governo sulla necessità che, nell'ambito della programmata riforma degli ammortizzatori sociali, vengano individuati strumenti di sostegno al reddito per i lavoratori marittimi che dovessero non trovare più occasioni di imbarco a bordo delle navi di bandiera italiana, a causa della crisi che sta investendo anche il settore dei trasporti marittimi, sia internazionale che nazionale.

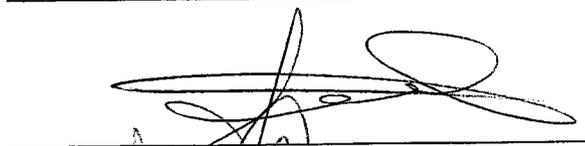
Le parti firmatarie dell'avviso comune, che si allega alla presente, restano disponibili ad ogni necessario approfondimento.

Con osservanza

CONFITARMA



FILT-CGIL



FIT-CISL



UILTRASPORTI



AVVISO COMUNE

La CONFITARMA – Confederazione Italiana Armatori

e le

Segreterie Nazionali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI,

vista

- l'intenzione del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di intervenire sul sistema degli ammortizzatori sociali;

considerato

- che la crisi economica in atto dal 2008 ha coinvolto in maniera particolarmente grave tutti i settori del trasporto marittimo;
- che la contrazione dei commerci internazionali ha determinato un eccesso di offerta di mezzi navali di trasporto ed il conseguente crollo verticale del valore dei noli;
- che tale contrazione sta determinando anche situazioni di disarmo e/o vendita di navi, che comportano consistenti riduzioni di flotte sociali, con conseguenti ricadute negative sull'impiego dei lavoratori marittimi;

tenuto conto

- che normalmente la navigazione di un mezzo navale si effettua per tutti i 365 giorni dell'anno; che il lavoratore marittimo deve necessariamente alternare periodi a bordo con periodi di riposo a terra per il necessario recupero delle energie psicofisiche e che, pertanto, l'organico complessivo di una compagnia di navigazione è costituito dal numero di marittimi imbarcati più una riserva per garantire l'avvicendamento di coloro che sbarcano al termine del periodo di imbarco;
- che, nell'arco di un anno, mediamente il lavoratore marittimo svolge la propria attività a bordo per una durata complessiva di circa otto mesi, durante i quali matura riposi compensativi per le prestazioni lavorative effettuate nelle giornate di sabato, domenica e nelle altre festività infrasettimanali, pari ad una durata complessiva di 120 giorni;
- che, al termine del periodo di imbarco previsto dal CCNL di settore e dal contratto individuale di arruolamento - atto pubblico sottoscritto presso le Capitanerie di Porto - il marittimo viene iscritto nel cosiddetto Turno Particolare aziendale - una lista di preferenza all'imbarco -, istituto contrattuale che crea un vincolo contrattuale tra marittimo e armatore, garantendo al marittimo una aspettativa all'imbarco e all'armatore una stabile riserva di personale;



- la durata temporanea della prestazione e quindi del contratto di lavoro è connaturata nella specialità del lavoro nautico e non ha, quindi, alcuna attinenza con i rapporti di lavoro a tempo determinato di diritto comune;

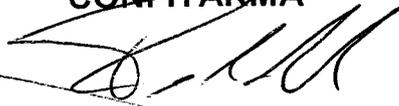
formulano il presente avviso comune, volto a sensibilizzare il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché, nell'ambito della prevista riforma degli ammortizzatori sociali, si tenga nella dovuta evidenza la necessità di prevedere anche per i lavoratori marittimi adeguati strumenti di sostegno al reddito, in caso di crisi aziendale con conseguente riduzione del numero delle navi e dei relativi equipaggi, ai quali non potrebbe più essere garantito il normale avvicendamento a bordo dei mezzi navali.

Roma, 28 febbraio 2012

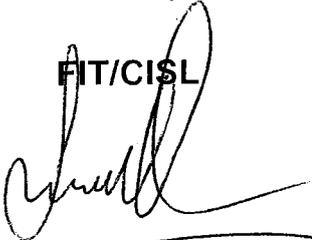
FILT/CGIL



CONFITARMA



FIT/CISL



UILTRASPORTI

